REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 06 DEL - 4 FEB. 2019

OGGETTO: Approvazione della Variante al Progetto Operativo di Bonifica del sito relativo al punto vendita carburanti di ENI S.p.A. cod. az. 3294 in via Volparo nel comune di Polverara (PD). Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si autorizza la variante al Progetto Operativo di Bonifica del sito del sito relativo al punto vendita carburanti di ENI S.p.A. cod. az. 3294 in via Volparo nel comune di Polverara (PD).

Il documento dal titolo "Variante Progetto Operativo di Bonifica". PV ENI cod. az. 3294 via Volparo, Polverara (PD)" è stato trasmesso dalla ditta proponente con nota del 10/09/2015 prot. AVR-NE-ACR PD 425/T ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 392134 in data 30/09/2015.
Il progetto di cui sopra è stato integrato da documento dal titolo "*PV n. 3294 via Volparo, Polverara (PD) - Proposta di collaudo intervento di bonifica ed avvio monitoraggio post operam*", trasmesso dalla ditta proponente con nota del 08/05/2018 prot. 497/PVR/2018 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 181241 in data 17/05/2018.
I documenti di cui sopra sono stati integrati a sua volta con il documento dal titolo "*PV n. 3294 via Volparo, Polverara (PD) - trasmissione esiti monitoraggio 4 e 5 ottobre 2018*" trasmesso dalla ditta proponente con nota del 24/10/2018 prot. 1243/2018/PVR ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 434926 in data 25/10/2018.

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 06/11/2018.

IL DIRETTORE DELLA
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta Syndial S.p.a. (gruppo ENI S.p.a.) ha trasmesso il documento dal titolo "*Variante Progetto Operativo di Bonifica". PV ENI cod. az. 3294 via Volparo, Polverara (PD)*" con nota del 10/09/2015 prot. AVR-NE-ACR PD 425/T ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 392134 in data 30/09/2015;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 18/09/2018 la quale lo ha ritenuto approvabile richiedendo specifiche integrazioni documentali;

- la ditta Syndial S.p.a. (gruppo ENI S.p.a.) ha trasmesso il documento dal titolo "*Variante Progetto Operativo di Bonifica". PV ENI cod. az. 3294 via Volparo, Polverara (PD)*" con nota del 10/09/2015 prot. AVR-NE-ACR PD 425/T ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 392134 in data 30/09/2015;

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 31/07/2018 la quale lo ha ritenuto approvabile richiedendo specifiche integrazioni documentali;
- in risposta alla Conferenza di Servizi del 31/07/2018 la ditta Syndial S.p.a. (gruppo ENI S.p.a.) ha trasmesso il documento dal titolo *PV n. 3294 via Volparo, Polverara (PD) - trasmissione esiti monitoraggio 4 e 5 ottobre 2018*" con nota del 24/10/2018 prot. 1243/2018/PVR ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 434926 in data 25/10/2018;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 06/11/2018 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Progetto Operativo di Bonifica di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

- la nota di ARPAV di trasmissione dei rapporti di prova in contraddittorio effettuati nel sito in esame, del 14/12/2018 prot. 0118866/U ed acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 510906 in data 14/12/2018;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di

cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata la variante al Progetto Operativo di Bonifica del sito del sito relativo al punto vendita carburanti di ENI S.p.A. cod. az. 3294 in via Volparo nel comune di Polverara (PD) di cui trattasi, con le integrazioni in premessa riportate, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 06/11/2018, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. Entro 60 giorni dalla data di approvazione della variante al progetto di bonifica di cui trattasi devono essere dato avvio alle operazioni di collaudo previste dal paragrafo 8.6 del Progetto Operativo di Bonifica approvato con Determina della Giunta Comunale n. 120 del 04/11/2011 da eseguire di concerto con ARPAV secondo quanto prescritto nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 06/11/2018 allegato alla presente;

3. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 4519431 del 06/11/2015 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento va trasmesso alla Syndial S.p.a. (gruppo ENI S.p.a.), al Comune di Polverara, alla Provincia di Padova e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova;

5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;

6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci

Allegato A decreto
n. 06 del - 4 FEB. 2019

PAG. 1/2

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

06 novembre 2018

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 439452 del 29 ottobre 2018, per il giorno 06 novembre 2018, alle ore 16:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, verifica l'assenza del Comune di Polverara e dà inizio ai lavori.

Proponente: Eni S.p.A. Divisione R&M AVR Nord Est
Area: Comune di Polverara
Titolo: Trasmissione del documento "Variante Progetto Operativo di Bonifica". PV ENI cod. az. 3294 via Volparo, Polverara (PD).
Trasmesso con nota del 10/09/2015 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 392134 in data 30/09/2015.

Integrato da:
Titolo: PV n. 3294 via Volparo, Polverara (PD) - Proposta di collaudo intervento di bonifica ed avvio monitoraggio post operam.
Trasmesso con nota prot 497/PVR/2018 del 08/05/2018 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 181241 del 17/05/2018.

Integrato da:
Titolo: PV n. 3294 via Volparo, Polverara (PD) - trasmissione esiti monitoraggio 4 e 5 ottobre 2018.
Trasmesso con nota del 24/10/2018 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 434926 in data 25/10/2018.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 31.07.2018 ha prescritto quanto di seguito:

1. Prima di spegnare l'impianto di emungimento la ditta deve eseguire un monitoraggio delle acque di falda prelevando i campioni in contraddittorio con ARPAV dai piezometri presenti nel sito e ricercare tutti i parametri che hanno dato superamento nelle indagini eseguite in passato.
2. I risultati della campagna analitica eseguita in contraddittorio con ARPAV saranno esaminati in Conferenza di Servizi decisoria

La ditta ha inviato gli esiti analitici dei monitoraggi richiesti evidenziando il rispetto dei limiti tabellari per le acque sotterranee. Pertanto la ditta chiede di poter procedere allo spegnimento dell'impianto di emungimento per dar seguito alle operazioni di collaudo previste dal paragrafo 8.6 del Progetto Operativo di Bonifica approvato con Determina della Giunta Comunale n. 120 del 04/11/2011.
Si chiede ad ARPAV se dispone delle controanalisi del monitoraggio eseguito.

Il dott. Andrea Silvio Schiona rappresentante dell'ARPAV evidenzia che non sono ancora disponibili i referti analitici dell'Agenzia per convalidare gli esiti analitici della ditta.

L'ing. Lorena Sadocco rappresentante della Provincia di Padova concorda nell'approvare la variante al progetto di bonifica in esame per dar seguito alle operazioni di collaudo previste dal paragrafo 8.6 del Progetto Operativo di Bonifica approvato con Determina della Giunta Comunale n. 120 del 04/11/2011 se i risultati analitici dei monitoraggi eseguiti venissero confermati da ARPAV.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile la variante al progetto di bonifica e la richiesta della ditta di procedere allo spegnimento dell'impianto di emungimento per dar seguito alle operazioni di collaudo previste dal paragrafo 8.6 del Progetto Operativo di Bonifica approvato con Determina della Giunta Comunale n. 120 del 04/11/2011 da eseguire di concerto con ARPAV.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. A.S. Schiona – ARPAV Dipartimento di Padova
Dott.ssa L. Sadocco – ARPAV Dipartimento di Padova

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;

RITENUTO che, alla luce degli atti di assenso acquisiti mediante Conferenza di Servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata la seconda variante al Progetto di Bonifica del sito dell'ex punto Vendita carburanti di API S.p.a. n. 41270 in via della Repubblica nel comune di Monselice (PD) presentata dalla società di consulenza Petroltecnica Sp.a. per conto di API S.p.a. con nota del 15/10/2018 prot. 1794/18/A FR/pp ed acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 418664 in data 15/10/2018, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi istruttoria del 06/11/2018 e della Conferenza di Servizi decisoria convocata in forma semplificata e in modalità asincrona con nota del 09/01/2019 prot. 7126, alla quale ultima gli Enti competenti non hanno dato nessuna determinazione entro il termine indicato che equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art 14-bis c.4 della Legge 241/90;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 439376 del 29/10/2018 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., dichiarando che con i dati in possesso e secondo le conclusioni dell'Analisi di Rischio inserite nel documento in esame che devono essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica, il sito non è contaminato.

3. Qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati nell'Analisi di Rischio, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati, anche a seguito dei monitoraggi prescritti dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 06/11/2018, dovrà comportare una ri-elaborazione dell'Analisi di Rischio stessa.

4. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta API Anonima Petroli Italiana S.p.A., al Comune di Monselice, alla Provincia di Padova e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova;

5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;

6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci